

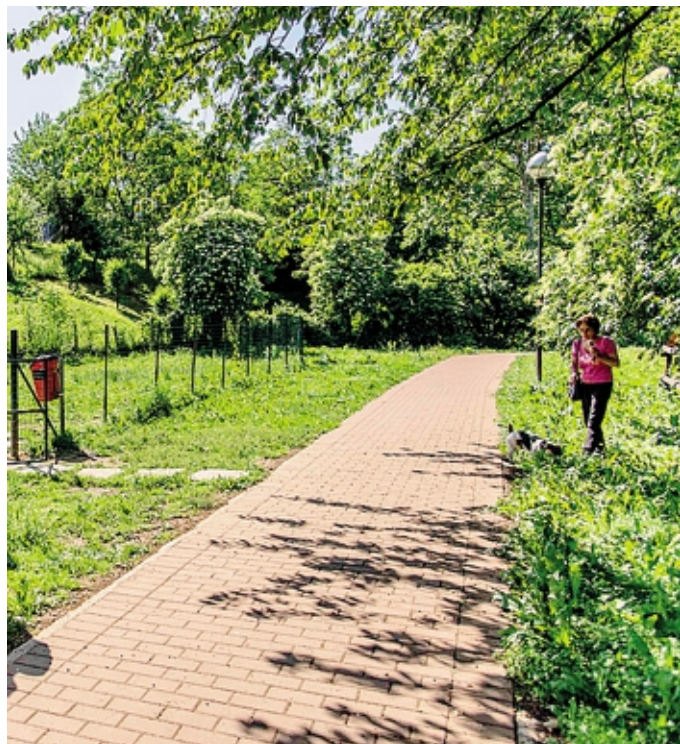
Appalto per la cura del verde A Ponteranica 165mila euro

Il budget. È la cifra stanziata dall'amministrazione per il triennio 2023-2025. Dai parchi alle aiuole: al lavoro la comunità «Oikos» con gli operai comunali

TIZIANO PIAZZA

La cura dell'arredo urbano, i periodici interventi su di strade e marciapiedi, il controllo dell'illuminazione pubblica, la pulizia del verde. Tutti ambiti di intervento che, se opportunamente monitorati, permettono di consegnare alla comunità un paese più bello e gradevole, più pulito e più sicuro. Grande importanza, quindi, al decoro urbano e alla pulizia dell'ambiente cittadino. In quest'ottica è da leggere il recente appalto triennale per la manutenzione delle aree verdi (2023-2025) a Ponteranica, che impegna le casse comunali per la cifra di 55.000 euro all'anno. Un investimento importante, che la dice lunga sull'attenzione che l'amministrazione comunale ripone per il verde cittadino, la cui presenza è cruciale per la qualità della vita dei suoi abitanti.

«A Ponteranica la vocazione alla cura del verde è una tradizione consolidata, ben visibile per chi ci abita - afferma l'assessore alle Politiche del territorio, Cesare Cremaschi -. Il paese è inserito nella grande area del Parco dei Colli ed è delimitato, sui tanti fronti del suo confine, da boschi, aree cespugliate e campi. Ma anche all'interno del proprio territorio custodisce importanti porzioni di verde: oltre ai numerosi parchi pubblici,



Il parco della Ramera è una delle aree interessate dalla manutenzione

presenta anche diverse aree verdi di minori dimensioni, che costituiscono cerniere ecologiche fra le varie località del paese. Un paese a valenza green, che può contare su una superficie di quasi 70.000 metri quadrati. L'appalto è stato affidato alla cooperativa sociale «Oikos», la cui attività è finalizzata all'inserimento lavorativo di persone fra-

gili e svantaggiate. Ovviamente, a sostegno della manutenzione è impegnata anche la squadra degli operai comunali. Ben definite nel capitolato d'appalto le aree oggetto di manutenzione. Innanzitutto, i parchi più importanti: il parco della Ramera (10.000 mq), il parco di via I maggio (6.000 mq), il parco di Leto di Priolo (8.000 mq), il par-

co del centro polivalente «Vivace» (4.500 mq). A questi si aggiungono il parco del Campasso «Iqbal Masih» (2.000 mq), in via Matteotti, il nuovo parco di via Boel, il parco di via 8 Marzo, il parco di via 25 Aprile e il parco al Castello, dietro al parcheggio della trattoria «Del Moro». La manutenzione, poi, prevede interventi di taglio erba periodico anche per bordure e cigli stradali, banchine e aiuole spartitraffico; e per le aree verdi che si allargano all'interno delle Elementari «Rodari», in via Unione, a Ponteranica Bassa, e «Lotto», in via Carino, a Ponteranica Alta; e delle Medie «Don Milani», in via Unione, a Ponteranica Bassa.

Interventi di manutenzione programmata anche lungo le piste ciclopedonali, in particolare quelle che corrono sull'ex tracciato della ferrovia di Val Brembana. «Per noi è fondamentale tutelare la presenza di questi spazi in paese e monitorarne la disponibilità per la popolazione - continua l'assessore Cremaschi -. Non solo perché parchi e giardini offrono occasioni di socialità, di gioco per i più piccoli, di pratica sportiva all'aperto, ma anche perché garantiscono un importante servizio ecologico per la tutela di clima e ambiente, in un'ottica di costruzione di un modello di città sostenibile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

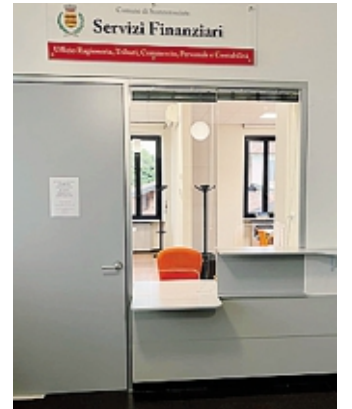
Barriere eliminate Scanzo, il municipio ora è più accessibile

L'intervento

Continua l'impegno dell'amministrazione comunale per l'abbattimento delle barriere architettoniche sul territorio. Marciapiedi, attraversamenti pedonali, cordoli, rampe di salita e discesa: in questi anni Scanzosciate si è qualificata come «paese a urbanistica solidale», ponendo grande attenzione al superamento di quegli ostacoli fisici che rendono difficoltoso (o addirittura impediscono) lo spostamento delle persone con mobilità ridotta, nonché la loro integrazione nella vita sociale e lavorativa.

Merito del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (Peba), uno strumento urbanistico oltremodo strategico, approvato nell'ottobre 2018, che, oltre a individuare le barriere architettoniche presenti negli edifici e negli spazi urbani, detta le azioni progettuali e le opere necessarie per il loro abbattimento, stimandone il costo e i tempi di intervento (per ogni punto critico, una scheda di rilevazione).

«Un progetto step by step, che ha già visto attuati diversi interventi di piena accessibilità - spiega il vice sindaco, Paolo Colonna -. Per esempio, la pavimentazione tattile per ipovedenti e non vedenti, in via Colleoni, nel centro storico; il parco inclusivo di via Galimberti; la sistemazione del monumento ai Caduti di Scanzo; la ristrutturazione della scuola



L'ufficio Servizi Finanziari

media «Nullo»; diversi marciapiedi e parchi-gioco. Ora, continuando un intervento in progress avviato da alcuni anni, abbiamo lavorato sul palazzo municipale per il miglioramento degli accessi agli uffici comunali: in particolare, l'eliminazione delle barriere architettoniche dello sportello «Servizi Finanziari», aperto al pubblico; come pure l'adeguamento dell'accesso al municipio, che era già dotato di rampe, ma che presentava citofoni e aperture non conformi».

In questo senso, sono stati risistemati tutti i citofoni del palazzo municipale, nelle altezze e nella posizione; e recentemente è stata adeguata l'apertura delle porte dell'ingresso principale, su piazza della Costituzione, come pure della sala consiliare, andando ad automatizzarle.

T. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Vivere insieme 2» rinnovato Curno, grande festa di sport

L'inaugurazione

L'inaugurazione del Centro sportivo «Vivere insieme 2» alla Marigolda, che si è svolta recentemente, è stata una festa di sport per i cittadini di Curno. Il Centro, che era inaugurabile da più di due anni, ha subito una profonda e completa ristrutturazione e ora gli sportivi possono contare su: campi da

calcio, tennis, paddle, bar e ristorante, zona giochi rinnovata e una particolare attenzione all'inclusività.

Oltre ai cittadini, erano presenti accanto al sindaco Andrea Saccogna, che ha tagliato il nastro, la sottosegretaria regionale allo Sport e ai giovani Lara Magoni, i consiglieri regionali Jacopo Scandella e Davide Casati, il consigliere provinciale

con delega a Sport e politiche giovanili Giorgia Gandossi, il presidente della cooperativa «Airone» Riccardo Nottola, che gestisce il Centro, la Giunta e i consiglieri comunali, oltre all'ex sindaco Luisa Gamba. Il parroco, don Angelo Belotti, ha impartito la benedizione alla struttura rinnovata. Il sindaco nel suo intervento ha evidenziato: «Sono particolarmente



Il taglio del nastro

orgoglioso di inaugurare con voi il nostro Centro, come sono orgoglioso del fatto che sia anche inclusivo e che la cooperativa «Airone» dia un grande spazio ai giovani. Tante opere sono già state realizzate, ma anche grazie a un finanziamento regionale di 30.000 euro il campo di basket sarà riqualificato e reso adatto anche al basket, nuovo sport inclusivo».

Lara Magoni ha aggiunto: «Essere qui a inaugurare una realtà che è un fiore all'occhiello mi emoziona. Lo sport è senza dubbio il miglior mezzo di inclusione che possiamo mettere in campo; l'occhio di riguardo per le diverse abilità evidenzia

la sensibilità di un'amministrazione». La festa è continuata con il brindisi offerto dal gestore in collaborazione con la «Cascina del Ronco» di «Oiko cooperativa» e musica con il dj set PointBreak.

Per tutto il pomeriggio dimostrazioni sui campi da gioco, in collaborazione con Asd Dynamo Popieluszko, Curno 2010 Volley Asd, Mountain Sport Academy, Airone padel e tennis, Insuperabili Rovetta, Asd ginnastica e fitness Bergamo, Zeno Collettivo, Wushu team Ananda, Parkourwave, Atletico Airone e Decathlon Curno.

Remo Traina

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mozzo si prepara all'estate dei ragazzi Aperte le iscrizioni al «Fuori Campo»

Anche on line

In partenza il «Fuori Campo» a Mozzo. Il campo sportivo multidisciplinare è un progetto di «Educazione.Sport», ed è stato realizzato in collaborazione con il Comune: la manifestazione, a cui è già possibile iscriversi on line, si differenzia dalle altre proposte simili per via della sua durata prolungata e, soprattutto, per il numero di sport con cui promette di mettere a contatto i suoi gio-

vantissimi iscritti. «Abbiamo deciso di proporre un servizio che copra quasi tutta l'estate per andare incontro alle necessità di molti genitori lavoratori», spiega Dario Scaburri, presidente di «Educazione.Sport Asd»: «Per questo, abbiamo previsto tre settimane di attività a giugno, quattro a luglio e altre tre fra agosto e settembre, con una pausa verso Ferragosto. Ovviamente, ciascun genitore potrà decidere di iscrivere i propri figli per quante settimane vor-

rà, mentre gli orari aderiranno a quelli della giornata lavorativa: dalle 8 alle 17, dal lunedì al venerdì». Il «Fuori Campo» si terrà al Palazzetto dello Sport.

La vera particolarità della proposta, però, è la varietà: «La nostra proposta non è incentrata attorno a un singolo sport, ma varia tra 12 discipline, in modo da tenere viva la partecipazione anche degli iscritti che partecipano per più tempo», commenta Scaburri. Lo scopo del campo è

quello di «mettere i ragazzi a contatto con quante più discipline possibile». A seguire gli iscritti al «Fuori Campo», che accetta bambini dai 4 ai 13 anni, saranno gli educatori di «Educazione.Sport».

Il presidente dell'Asd conferma che «si tratta di esperti e laureati in Scienze motorie, appositamente formati da noi per seguire i ragazzi. Il nostro obiettivo non è quello di allenare degli sportivi competitivi, ma quello di avvicinare i giovani allo sport, proponendo anche l'atletica, il rugby, la scherma, la pallamano, le arti marziali, il badminton e il tiro con l'arco».

Brian Arnoldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stasera la presentazione di «CreArteNatura»

Ponteranica

Un Cre estivo improntato sui valori ambientali a Ponteranica. In cabina di regia la cooperativa sociale «Alchimia» che, in collaborazione con l'assessorato alle Politiche educative, presenta «CreArteNatura», rivolto ai bambini che abbiano frequentato la Scuola primaria. Epicentro per le attività la Primaria «Rodari», mentre per i momenti all'aperto le destinazioni sono i parchi, i boschi e i sentieri del paese. Il Cre si svol-

gerà dal 12 giugno al 28 luglio, dalle 8,30 alle 16,30 in versione full time (140 euro a settimana, pranzo compreso); oppure dalle 8,30 alle 14, in versione part time (110 euro a settimana, pranzo compreso). Sconto del 10% sulla quota di iscrizione del secondo figlio. La quota comprende l'ingresso settimanale in piscina. Per i residenti è possibile ricevere un contributo (su base Isee). Il Cre sarà presentato questa sera alle 21 in municipio. Chiusura delle iscrizioni il 7 giugno.

T. P.